

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264406

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione peduccio

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata QNR

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Località AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione attuale chiesa di San Bernardino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1623

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	peducci in pietra
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I peducci devono essere riferiti alla prima metà del Seicento, ovvero all'innalzamento della chiesa. Nel 1626 i Frati Cappuccini ottennero di costruire l'attuale chiesa e l'annesso convento sul colle Marubbione, uno dei tre colli sui quali si colloca la città di Amandola, lì dove sorgeva la piccola chiesa intitolata a San Bernardino da Siena. I frati si erano già stabiliti presso il piccolo santuario della Madonna della Sportella, nella frazione di Vidoni, ma la popolazione del paese fece delle generose offerte perché i frati si spostassero nelle vicinanze della città, come attesta la "Vita del beato Antonio", scritta nel 1650 dal prof.Palmieri (maestro di scuola dal 1639 al 1659). Nel 1627 la struttura non era ancora ultimata, e, benché fosse già abitabile, non lo era ancora nel 1632 quando il consiglio del 14 marzo 1632 accordò ai padri cappuccini 50 scudi per ultimare il nuovo convento e la chiesa che era stata già benedetta con licenza della curia in data 9 novembre 1627. Pochi furono gli interventi successivi che riguardarono prevalentemente il convento e gli spazi annessi ad esso come l'ampio cortile, che fu realizzato spianando il colle. L'ingresso della chiesa è preceduto da una scalinata, realizzata nel 1995 utilizzando le traversine in disuso della vecchia ferrovia, che conduce all'ampio portico a quattro campate, tipico delle chiese cappuccine. Il prospetto è a semplice capanna, con interno a navata unica e abside piatta, di forma rettangolare. All'interno dell'ordine dei cappuccini, anche l'architettura viene sottoposta a quel principio di povertà che era tanto caro al culto dei frati minori.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)

FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002602I
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
BIL - Citazione completa	P. Ferranti, Memorie storiche della città di Amandola, storia politica, civile, economica e militare, fino al secolo XIX, Ascoli Piceno 1891. pp. 338-339, 595-599
BIL - Citazione completa	Urbanelli Callisto, Storia dei Cappuccini delle Marche, Ancona 1978-1984
BIL - Citazione completa	Giuseppe Santarelli , Oggetti d'arte nelle chiese e Conventi dei cappuccini delle Marche, in "Collectanea Franciscana, 61/1-2, mesi marzo giugno 1991, Roma Istituto Storico dei Cappuccini, pp. 253-254
BIL - Citazione completa	Guida di Amandola, a cura di M. Antonelli, Vincenzo Pasquali, 1991, p. 48
BIL - Citazione completa	Luigi Pellegrini, Roberto Paciocco I francescani nelle Marche secoli XIII-XVI, 2001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia